



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.ittscalvaro.edu.it - Cod. Fiscale 97028930796



ITTS "Ercolino Scalfaro" - Catanzaro
Prot. 0003065 del 15/04/2020
C (Uscita)

Ai Sigg. ri Docenti

Al DSGA

Al sito web

Oggetto: Direttiva del Dirigente Scolastico e ulteriori istruzioni operative sulla didattica a distanza

Si comunica che con il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, il Governo ha emanato **“Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”**.

All’articolo 2, comma 3, viene ulteriormente precisato che *“in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell’emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione”*; tale disposizione normativa impone, dunque, la didattica a distanza (DAD) quale strumento essenziale per la conclusione dell’anno scolastico e la conseguente valutazione dei discenti. Nella relazione illustrativa che accompagna il decreto in parola, si precisa, altresì, che *“... il **comma 3**, dà forza di legge (<https://www.laleggepertutti.it/dizionario-giuridico/forza-di-legge>) e sistematizza quanto già disposto, in ultimo, all’articolo 2, comma 1, lettere h) primo periodo del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020”*(comma in cui si parlava di DAD **possibile** e non obbligatoria).

Chiarito, dunque, il mutato quadro normativo, questa dirigenza ritiene opportuno impartire delle direttive che coinvolgano tutta la comunità scolastica in maniera perentoria e funzionale all’emergenza epidemiologica.

Si richiamano, di seguito, le attività da mettere a sistema nell’agire quotidiano di ciascun docente:

- **Preliminarmente**, si invitano i sigg. docenti che ancora non lo abbiano fatto ad attivare le opportune misure di DAD con gli strumenti che si hanno a disposizione, in quanto a breve si chiederanno report sull'attività svolta, sempre nel rispetto della libertà di insegnamento; si ricorda, altresì, che qualora ci fossero necessità di usufruire di dispositivi multimediali, sia da parte dei docenti che dei discenti, sarà possibile richiederli direttamente a scuola secondo le varie necessità.
- **Gli insegnanti tecnico pratici** sono invitati a coordinarsi con gli altri docenti e stilare apposito piano di lavoro in concordanza con i docenti suddetti.
- **I docenti di sostegno** rimodulano il PEI in concordanza con il consiglio di classe ed il relativo dipartimento, in funzione delle mutate esigenze emergenziali; per gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso. È necessario mettere a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. È, dunque, richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.
- **Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati.** Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

- **I Coordinatori di classe** sono pregati di mettersi in contatto con il rispettivo consiglio di classe e verificare eventuali difficoltà di discenti o docenti per una efficace fruizione della DAD.
- **Si invitano i docenti che non hanno compilato il format al link** <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSe9Zqrt47eyxnmEwaw3E2teOUCwISO0dlnHOevAjKktEPN2A/viewform>, inoltrato con la circolare del 28.03.2020, di provvedere alla sua compilazione, in quanto tale format include l'esplicitazione delle nuove metodologie utilizzate e la rimodulazione della didattica in corrispondenza della fase emergenziale; tali moduli compilati permetteranno, in una seduta collegiale successiva, di validare tutte le attività che ciascun docente ha messo in atto in questo particolare momento storico.
- Si prega di utilizzare il **registro elettronico**, come già ampiamente esplicitato nella su menzionata circolare, in modo da evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, per scongiurare un eccessivo carico di lavoro per lo studente. Si ricorda che il Registro elettronico è l'atto ufficiale che consente al Dirigente Scolastico di monitorare in tempo reale quanto si sta "facendo" nella scuola; si ribadisce che sul registro elettronico non bisogna apporre firme, ma si possono inserire le valutazioni per consentire alle famiglie tempestività e trasparenza della valutazione.
- Per quanto concerne **l'orario delle lezioni**, è scelta autonoma di ciascun docente, anche col supporto del coordinatore di classe, sviluppare le lezioni con la DAD in momenti preordinati della settimana; **non vi è obbligo di seguire un orario di lavoro, ma vi è obbligo di erogare la DAD "...utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione..."**.
- **Le relazioni finali** dei singoli docenti dovranno prevedere tale nuova adesione alla pratica della DAD nella situazione emergenziale.
- **Riguardo la valutazione**, si ricorda che ogni docente dovrebbe far riferimento ad una valutazione di tipo formativo (così come richiamato nella circolare del 28.03.2020) che prenda spunto dal concetto comportamentista di stimolo-risposta, in quanto osservare in questa fase i risultati di apprendimento in un arco temporale ampio non è perfettamente agevole con la DAD; comunque, su tali attività valutative vi saranno maggiori indicazioni in un momento successivo, prossimo alla chiusura dell'anno scolastico ed in attesa delle ordinanze ministeriali; si consiglia, comunque, di **rivedere ed inserire la valutazione delle attività didattiche a distanza** nell'ottica di quanto

esplicitato nel **Decreto Legge n. 22 dell'8 aprile** secondo i principi di tempestività e trasparenza e che, ai sensi della normativa vigente, devono essere dichiarati agli alunni. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di classe. Si ricorda che le valutazioni possono essere pubblicate sul registro elettronico attraverso la consueta funzione.

- Circa l'esame di stato e le relative valutazioni degli alunni nel Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 22, viene ribadita la necessità, da parte del Ministro dell'Istruzione, di emanare una o più ordinanze per disciplinarne il regolare svolgimento; a tali ordinanze si rimanda per la chiusura ordinata dell'anno scolastico.

Si comunica, inoltre, che all'interno del decreto Cura Italia in discussione al Parlamento, è già stato inserito un emendamento in cui vengono previste, **con forza di legge**, le riunioni collegiali dei singoli organi della scuola, in modo da consentire la regolarità delle delibere degli organi collegiali stessi.

Appena tale dispositivo normativo sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, questa dirigenza provvederà a stilare un opportuno calendario delle riunioni che coinvolgerà tutti gli organi collegiali.

Si coglie l'occasione, infine, di riflettere sul fatto che la didattica in presenza non può essere sostituita da alcuno strumento tecnologico di uso comune oggi e che qualche alunno può "sfuggire", per i motivi più vari, alla regolare fruizione della nuova metodologia, ma in questa fase emergenziale saranno le famiglie a giudicare il nostro operato e sono le sole a cui rendere conto delle nostre capacità professionali e di sistema; in ultimo, non vi sono altre possibili opzioni da utilizzare ai fini di una ordinata conclusione dell'anno scolastico, per cui - come ribadito anche dal Ministro - *"... un professore o un maestro ha il dovere di insegnare,...., esattamente come un medico ha il dovere di curare..."*.

Si invita, pertanto, tutta la comunità scolastica a fornire il responsabile e consueto contributo che oggi a tutti noi viene richiesto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Vito SANZO

firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 c.2 D.Lgs n.39/93